

BALCONE DELLE MARCHE

Reg. Ordinanze N. 21

Cingoli, 24 febbraio 2021

OGGETTO: SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA IN TUTTI GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO E NEI CENTRI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E RICREATIVI DI CINGOLI – MISURA PRECAUZIONALE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS.

IL SINDACO

PREMESSO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

RICHIAMATO quanto segue:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni nella Legge 14 luglio 2020 n.74;
- il Decreto-legge 30 luglio 2020 n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica", con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla



BALCONE DELLE MARCHE

legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»";

- il Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 recante la "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";
- il Dpcm 14 gennaio 2021 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»";
- il Decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale Marche recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19;

TENUTO CONTO della situazione epidemiologica nel territorio comunale e della crescita esponenziale del numero dei contagi e delle quarantene verificatasi in questi ultimi giorni, le cui conseguenze si riflettono non solo sulla salute pubblica, ma anche sull'assetto sociale ed economico del nostro paese;

CONSIDERATO che il Comune di Cingoli è posto al confine della Provincia di Ancona ed in particolare dei territori dei comuni di Jesi, Filottrano e Staffolo che, a causa dell'andamento della



BALCONE DELLE MARCHE

pandemia, con Ordinanza della Regione Marche n. 5 del 22/02/2021 sono stati destinatari delle rafforzate misure di contenimento di cui al comma 4 dell'art. 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021;

TENUTO CONTO del numero degli insegnanti, degli operatori scolastici e degli studenti, soprattutto iscritti negli istituti superiori, che quotidianamente devono raggiungere le diverse sedi scolastiche del territorio comunale e che provengono dalle zone della provincia di Ancona ove il contagio è maggiormente esteso;

VALUTATO quindi particolarmente elevato il rischio di un imminente accelerazione della divulgazione del COVID 19 anche nel territorio comunale, ove le Autorità Sanitarie hanno già provveduto a sospendere l'attività didattica in diverse classi;

RITENUTO QUINDI OPPORTUNO E NECESSARIO prevedere la sospensione temporanea delle attività didattiche in presenza in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nei centri educativi per l'infanzia e nei centri ricreativi dislocati nel territorio comunale, in virtù del principio di precauzione, al fine di evitare ogni ulteriore aggravamento dell'attuale situazione epidemiologica;

RITENUTO, inoltre, data l'esigenza di assicurare la tempestività del provvedimento, di disporre la sospensione delle attività didattiche in presenza a partire **da giovedì 25 febbraio e fino a sabato 6 marzo 2021** con la riapertura, salvo successive e diverse disposizioni, a decorrere dal prossimo lunedì 8 marzo 2021;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RICHIAMATI, in particolare, l'art. 50, commi 4 e 5, e l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi dei quali il Sindaco, in qualità di autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e, in particolare, in caso di potenziali emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, adotta ordinanze contingibili e urgenti, quale rappresentante della comunità locale;

ORDINA



BALCONE DELLE MARCHE

per le motivazioni espresse in premessa,

la sospensione delle attività didattiche in presenza in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nei centri educativi per l'infanzia e nei centri ricreativi dislocati nel territorio comunale, a partire da giovedì 25 febbraio e fino a sabato 6 marzo 2021 con la riapertura, salvo successive e diverse disposizioni, a decorrere dal prossimo lunedì 8 marzo 2021.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on line del Comune, nonché sul sito web istituzionale del Comune di Cingoli;
- che la presente ordinanza abbia immediata esecutività ed abbia efficacia sino alla data del 6 marzo 2021, salva nuova e diversa disposizione e/o revoca della presente;
- la notifica della presente Ordinanza ai Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado, nonché ai Responsabili dei centri educativi e ricreativi, affinché rendano noto il contenuto del presente provvedimento alle famiglie degli alunni e ne espongano copia all'ingresso dei singoli Istituti;
- la trasmissione di copia della presente Ordinanza alla Prefettura di Macerata, alla Regione Marche, alla Stazione Carabinieri di Cingoli, al Comando Polizia Locale e all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;
- agli Ufficiali ed Agenti della forza pubblica per la verifica del rispetto della presente Ordinanza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso presentare ricorso al TAR delle Marche, da chiunque vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs 104/2010.

IL SINDACO

Michele Vittori

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del d.lgs n.82/2005